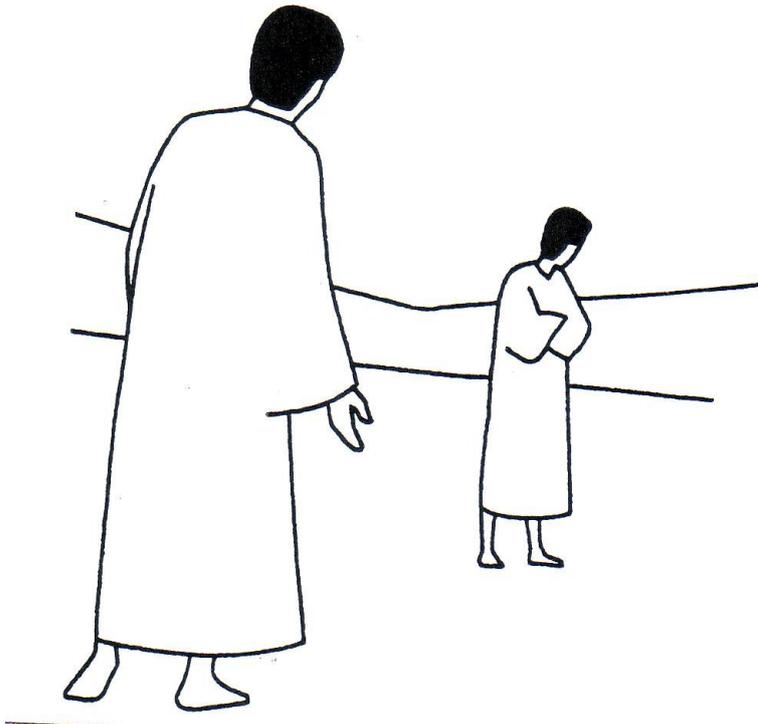


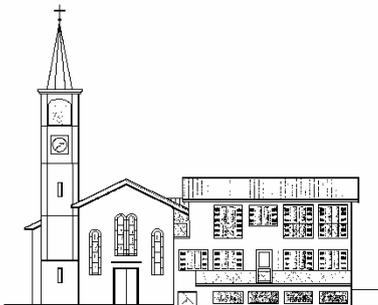
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

6^a Domenica Tempo Ordinario



**VA' PRIMA A RICONCILIARTI
CON IL TUO FRATELLO ...**

Matteo 5, 24



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

13 febbraio

7

Preghiera

di Roberto Laurita

Tu ci domandi decisione, Gesù,
ma non nei confronti degli altri,
dei loro sbagli,
delle loro debolezze,
delle loro infedeltà.

Tu ci chiedi di essere determinati
verso il male che attecchisce
nel nostro cuore e rischia
di rovinarci la vita.

No, non si può venire a patti,
bisogna tagliare senza esitazione
tutti i gesti e le parole
che sono frutto della nostra cattiveria,
della gelosia e della vendetta,
della durezza e dell'egoismo,
bisogna allontanare da noi
quanto rende violente le nostre mani,
quanto sporca il nostro sguardo,
quanto rende appuntite le nostre parole.
Solo allora, solo quando
ci siamo veramente liberati
di ciò che è contrario al tuo Vangelo,
di ogni ingiustizia e di ogni astuzia,
di ogni offesa, di ogni spirito di rivalsa,
possiamo considerarci tuoi discepoli.

Se invece, al contrario,
siamo pronti a venire a patti
con il male che si annida
nei nostri progetti e nelle nostre azioni,
il nostro destino è già segnato:
giorno dopo giorno veniamo ingoiati
da un gorgo profondo, senza via d'uscita.

A OGNUNO CIO' CHE A LUI PIACERA'

(Mt. 5,17-37)

Ho voluto intitolare così la riflessione di questa sesta domenica del tempo ordinario, infatti, mi sembra una frase eccezionalmente vera e assolutamente chiara, che fa appello alla nostra saggezza e responsabilità. Troviamo questa frase nella prima lettura tratta dal libro del Siracide: **“Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà”**. Si sente spesso parlare di obblighi e di costrizioni per i cristiani: sono obbligato ad andare alla Messa della domenica altrimenti mi guardano male, sono obbligato ad andare al catechismo altrimenti non mi danno i sacramenti, sono obbligato..., sono obbligato... In realtà nell'esperienza di vita cristiana non esistono obblighi, ma solo scelte libere, consapevoli e responsabili. La frase della Parola di Dio scritta sopra, intende proprio farci riflettere sulla *libertà* e insieme sulla *responsabilità* dell'uomo, come se si trovasse di fronte ad un bivio con la consapevolezza che una delle due strade porta alla vita e l'altra alla morte. Dove la responsabilità personale del cristiano non riguarda due beni dello stesso valore: orientarsi verso il *bene* è aprirsi verso Dio, scoprendone il volto e cercando lui che è il sommo bene e la felicità piena; scegliere il *male* è andare verso un... 'bene minore', piccolo come un idolo, che lascerà la persona eternamente insoddisfatta! Anche il messaggio del Vangelo ci dice di scegliere il bene più grande: **“Se la vo-**

stra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli". Gesù ci 'ordina' una giustizia più grande! Tuttavia in Gesù, Dio non si diverte a darci ordini, tanto per darci ordini, ma perché per l'uomo l'essere giusto o empio è questione di vita o di morte, di senso o non senso, di successo o insuccesso: **"Se hai fiducia in lui, anche tu vivrai...a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà"**. Gesù richiama la nostra attenzione su quattro casi negativi, che evidenziano altrettante situazioni di vita, che portano alla morte delle relazioni: *omicidio, adulterio, divorzio e doppiezza*. Con parole semplici ed efficaci Gesù ci insegna come la 'maggiore giustizia' stia nella piena relazione con Dio e la piena relazione con Dio, la si gioca sulle relazioni con gli altri: *rispetto della vita, del matrimonio, della fiducia*. In altre parole, possiamo dire che Gesù ci esorta a scegliere con convinzione la via della vita, rendendoci conto di come sia sostanzialmente diversa la vita di uno che vive il comandamento dell'amore e quella di chi invece disprezza Dio e il prossimo. A conclusione invitiamo tutti a custodire nel cuore la Parola che abbiamo ascoltata e ad attingere dalla comunione al Corpo e al Sangue di Cristo la forza per vivere i comandamenti di Dio come ha fatto Gesù, che ha vissuto la **"giustizia più grande"**.

Don Pietro

Lourdes 2011

Giovedì sera, dieci febbraio, favoriti da una bellissima giornata, abbiamo avuto la gioia di poter partecipare, come da parecchi anni a questa parte, alla fiaccolata in onore alla Madonna di Lourdes di cui siamo una delle parrocchie ad avere una grotta con la sua statua, in tutto simile a quella di Lourdes.

Dopo il Rosario, recitato in chiesa, si è snodata per le vie del paese la fiaccolata sempre ben seguita e nutrita di parecchie persone, per poi concludersi con la Salve Regina e una invocazione alla nostra Madre Celeste. Al mattino del giorno undici si sono svolte le cinque sante Messe alle ore otto e alle 10,30 con i sacerdoti dell'Unità Pastorale di cui facciamo parte. Ha celebrato la funzione, molto partecipata, don Brunello, Vicario Foraneo del Cusio, Parroco di Gravellona Toce, che ha capito ed interpretato molto bene le attese dei presenti con una s. Mesa che ha coinvolto tutti con lo sguardo rivolto a Maria.

Alle ore 15 la funzione per gli ammalati sostenuta dalla corale e celebrato da don Pietro e Padre Joseph. Tante le persone presenti, sempre silenziose e intente a seguire tutta la santa Messa con la devozione che deve caratterizzare questi momenti di preghiera.

Hanno partecipato alle celebrazioni non solo i parrocchiani, ma anche persone giunte dai paesi vicini, che tutti gli anni sentono il richiamo di questa grande solennità, che per i Ramatesi è motivo di unione nella preghiera alla Madonna e di amore e benevolenza verso tutti.

Anna B.C.

San Valentino

Martire — 14 Febbraio

La più antica notizia di S. Valentino è un documento ufficiale della Chiesa del secolo V-VI dove compare il suo anniversario di morte. Ancora nel secolo VIII un altro documento ci narra alcuni particolari del martirio: la torura, la decapitazione notturna, la sepoltura ad opera dei discepoli Proculo, Efebo e Apollonio, successivo martirio di questi e loro sepoltura. Altri testi del secolo VI, raccontano che san Valentino, cittadino e vescovo di Terni dal 197, divenuto famoso per la santità della sua vita, per la carità ed umiltà, per lo zelante apostolato e per i miracoli che fece, venne invitato a Roma da un certo Cratone, oratore greco e latino, perché gli guarisse il figlio infermo da alcuni anni. Guarito il giovane, lo convertì al cristianesimo insieme alla famiglia ed ai greci studiosi di lettere latine Proculo, Efebo e Apollonio, insieme al figlio del Prefetto della città. Imprigionato sotto l'Imperatore Aureliano fu decollato a Roma. Era il 14 febbraio 273. Il suo corpo fu trasportato a Terni al LXIII miglio della via Flaminia. Fu tra i primi vescovi di Terni, consacrato da san Feliciano vescovo di Foligno nel 197. Preceduto da san Pellegrino e sant'Antimo, fratello dei SS. Cosma e Damiano.

Patronato: Innamorati, Amanti

Etimologia: Valentino = che sta bene, sano, forte, robusto, dal latino

Emblema: Bastone pastorale, Palma.

Perché febbraio ha 28 giorni?

Alle origini, nell'età della pastorizia, la principale unità di misura del tempo, a parte il giorno, era il mese, fondato sulle quattro fasi lunari, la cui durata era di circa 29,5 giorni. Solo più tardi, con l'età dell'agricoltura, si scoprì che essa era soggetta a un ritmo diverso, cioè le quattro stagioni, legate alla durata dell'anno solare. Il problema fu allora di far coincidere l'anno lunare, di 354 giorni ($29,5 \times 12$) con l'anno solare, circa 365 giorni e 6 ore (cioè un quarto di giorno). Il problema fu come integrare l'anno lunare con questa eccedenza di 11 giorni e un quarto. La soluzione fu quella di fissare 7 mesi di 31 giorni e 4 mesi di 30 giorni, assegnando a febbraio la durata di 28 giorni.

Rimaneva ancora l'eccedenza di un quarto di giorno ogni anno. Dopo 4 anni, l'eccedenza raggiunta era di un giorno. Come rimediare? Aggiungendo questo giorno in più al mese di febbraio del quarto anno, detto bisestile. Perché proprio febbraio? Perché questa eccedenza doveva essere annullata prima dell'inizio di marzo, in modo tale che l'equinozio di primavera coincidesse esattamente con la data del 21 marzo, data che l'agricoltura considerava fondamentale per calcolare l'inizio della primavera e, con essa, il ritmo delle quattro stagioni.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 13 febbraio	VI° DOM. TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Mazzali Paola.
ore 10.30	Ramate: S. M. con la presenza dell'”Unione Apostolica Ciechi”.
ore 11.30	Gattugno: FESTA DELLE RELIQUIE. S. M. per Nobili Guido.
ore 18.00	Ramate: S. Messa con il 50° Anniversario di Matrimonio.
Lunedì 14 febbraio	SS. CIRILLO E METODIO
ore 18.00	S. M. per “Bibe”. Per le intenzioni di Bruno.
Martedì 15 febbraio	SAN SIGFRIDO
ore 18.00	S. M. per Tribolo Primo e Cantoia Antonio.
ore 20.45	Ramate: Preghiera animata dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 16 febbraio	SANTA GIULIANA
ore 14.30	PICCOLO DISEGNO
ore 18.00	Recita dei Vespri e S. Messa.
Giovedì 17 febbraio	SS. SETTE FONDATORI
ore 18.00	S. M. per Antonio e Domenica.
Venerdì 18 febbraio	SAN SIMEONE
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 19 febbraio	SAN CORRADO
ore 18.30	Gattugno: S. M. per Boretti Pierina.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Maurizio, Rosetta e Gina. Per Rita e Leone.
Domenica 20 febbraio	VII° DOM. TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Aurelio e familiari.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Raffaele. Per Ombretta.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Alessandro.

AVVISI

Domenica 13 febbraio: A Gattugno “FESTA DELLE RELIQUIE”.

alle ore 11.30: S. Messa solenne.

alle ore 15.30: Recita dei Vespri e Benedizione in chiesa.

Incanto delle offerte presso il Circolo locale.

Giovedì 17 febbraio alle ore 15.30: Incontro di catechismo con i gruppi di prima e di seconda Media, all’Oratorio “Casa del Giovane” di Casale.

Venerdì 18 febbraio alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per i gruppi di seconda, terza, quarta e quinta Elementare, presso i locali della parrocchia di Ramate.

alle ore 15.30: Incontro dei Ragazzi/e del “DopoCresima” di terza Media e di prima Superiore, presso l’Oratorio di Casale.

RISORGERA’

Sabato 5 febbraio è deceduta GRANDI EDVIGE in Zucchi Dorino di Gattugno, di anni 79.

OFFERTE

In memoria di Crescoli Giuseppe, la sorella Lina offre Euro 100.00 per la chiesa di Montebuglio.

Per Sant’ Apollonia € 380. Per i fiori alla Madonna € 20+20.

Lampada € 10+10+5+10.